



Domenica 6 agosto, con l'ennesimo tutto esaurito di questa edizione, è andata agli archivi la rassegna "Fantastiche Visioni" che ha tenuto compagnia al pubblico per un mese intero. Con il poliedrico e coinvolgente Giovanni Scifoni, che ha portato sul palco di Parco Chigi ad Ariccia il suo spettacolo ironico a base storico-agiografica, si è concluso un calendario ricco di ospiti e contenuti all'insegna del teatro di qualità.

L'umorismo incontenibile di Max Paiella, la poesia solenne accompagnata dalla musica con Giancarlo Giannini, le cover esplosive degli Oblivion, la disincantata comicità di Paola Minaccioni e il viaggio ironico nella vita dei santi di Giovanni Scifoni: sono stati questi – insieme al pubblico ogni volta numerosissimo – i protagonisti di una manifestazione che ha toccato tantissimi temi, in una location straordinaria nella quale abbandonare i pensieri e vivere l'esperienza immersiva del teatro. Il grande successo della rassegna "Fantastiche visioni", frutto di una programmazione di eventi culturali ideata e realizzata da Arteldea Eventi e Servizi – per la direzione artistica di Giacomo Zito – in sinergia e con il sostegno economico del Comune di Ariccia, lascia già la scintilla dell'attesa per quelle che potranno essere le date della futura stagione.

Giovanni Scifoni, dal canto suo, non ha tradito le attese. Il suo spettacolo richiama alla dimensione umana di "imperfezione" dei santi, in vita spesso costretti a vivere situazioni disagiate, indigeste se non grottesche che hanno forgiato il loro animo e il loro corpo. L'aspetto meno iconico e sacro di San Giovanni Bosco, Sant'Agostino, San Giovanni di Dio, Santa Francesca Romana è quello evidenziato nel monologo, opportunamente accompagnato dagli inserti musicali di Davide Vaccari e Maurizio Picchiò.



Questi personaggi, prima di essere i santi a cui tutti siamo devoti, hanno vissuto da uomini e da donne spesso non brillando per ingegno e acume. Eppure sono riusciti a ergersi a simboli, come dimostra la loro biografia/agiografia, divenendo punti di riferimento spirituali per milioni di persone. Un messaggio quasi di speranza quello che arriva da Scifoni: non serve essere numeri uno per approdare in Paradiso o addirittura tendere a cariche più alte, nell'aldilà. Il meccanismo del comico, come noto, funziona per identificazione: ecco che allora il pubblico si ritrova nelle gesta o nei ragionamenti di un futuro santo, oppure conviene con l'attore riguardo l'inopportunità di alcune situazioni di vita. E gli applausi finali hanno sancito questa unione d'intenti tra Giovanni Scifoni e la platea.

Per "Fantastiche visioni" un bilancio estremamente positivo, come sintetizzano le dichiarazioni del direttore artistico Giacomo Zito, deus ex machina della rassegna insieme a tutta la squadra che lo ha accompagnato in questo viaggio lungo un mese: "questa tredicesima edizione è stata una piacevolissima sorpresa per tutti noi organizzatori, insieme al Comune di Ariccia abbiamo riscontrato un rinnovato interesse per la programmazione estiva inserita nel palinsesto Ariccia da amare, che raccoglie tutte le iniziative culturali artistiche e di intrattenimento previste nel calendario della città. Interesse che è stato confermato da una grande affluenza di pubblico e dal gradimento della programmazione segnalato con una serie di sold out. Riteniamo che l'alchimia tra musica e parola sia stata una strategia vincente, e ha caratterizzato un po' tutti gli spettacoli, così come il carisma degli artisti che si sono susseguiti: da Giancarlo Giannini a Paola Minaccioni, da Giovanni Scifoni a Max Paiella, compreso il grande exploit degli Oblivion che per la prima volta venivano nel nostro territorio e hanno portato con sé un bellissimo ricordo. Non possiamo che essere soddisfatti e orgogliosi di questa tredicesima edizione e ci auguriamo che sia un buon trampolino di lancio per l'anno prossimo. Incrementando i posti in platea e offrendo ancora una programmazione di primissimo livello si potrà istituzionalizzare una rassegna che può contare ormai su uno storico significativo".

[Read More](#)